

1672 unitamente, guidata quella dal Duca di Iorch, e questa dal
Battaglia
di mare, e
loro esito.
 Marefciallo d'Etrè, e dall'Armiraglio Ruitèr l'Olandese, se-
 guì sanguinoso conflitto con danno reciproco, onde ogn'una
 delle parti ascrisse a se stessa la Vittoria, e cantò il Trion-
 fo. Altra Battaglia seguì pure l'Anno seguente 1673. sotto
 1673 la condotta del Prencipe Ruberto Palatino Nepote del Rè
 per gl'Inglefi, e del Ruitèr per le Provincie, nella quale
 con uguali perdite restò parimente incerto, chi godesse sopra
 il Nemico il vantaggio. Ma quali si fossero di tali successi le
 prosperità, scarso compenso riuscivano alle passate jatture dal-
 la parte di terra, ch'empirono di confusione i Prencipi vicini.
 L'estimatione delle antiche forze di quella Republica
 promettea maggior resistenza, onde al principio di questi mo-
 vimenti con voti interessati speravano gl'altri Prencipi d'Eu-
 ropa, che nell'urto reciproco di queste potenze, dell'una
 Natione s'abbattesse il fasto, dell'altra si minorasse la glo-
 ria. Ridotta però quella Republica all'estremità, divenne co-
 mune causa de Prencipi vicini il loro pericolo, onde con
 apparenza d'assicurar le terre dell'Imperio inviò Cesare Mili-
 tie al Reno; e lo stesso fece l'Elettor di Brandeburgo; e trà
 questi, & il Rè di Danimarca con li Duchi di Luneburgo
 maneggiossi trattato di associatione a titolo di conservar la
 pace di Munster, ma fù principalmente per la difesa degl'
 Olandesi. L'Anno 1673. apparve qualche principio di nego-
 tiatione di pace, che presto però sparì. Lo promosse il Rè
 di Svetia, e restò eletta la Città di Colonia per il Congres-
 so, dove i Prencipi interessati inviarono i loro Plenipoten-
 tii. Furono proposte sopra gl'Olandesi conditioni tanto ini-
 que, ch'esclusero ogni speranza di componimento. Maneg-
 giavasi in tanto dalla parte de Francesi con il solito ardore
 la Guerra. Fù dalle loro armi occupata l'importante Piazza
 di Mastrich; difeso il Forte di Carlo Rè, infelicemente in-
 vaso dagl'Olandesi; & il Marefcial di Turrena con l'hostili-
 tà portate nelle Terre di Brandeburgo, fermò per all'hora
 di quel Prencipe le mosse. Non potendo però più a lungo
 star otiose tante armi nell'Imperio unite, Cesare, & il Rè di
 Spagna, doppo havere stabilito trattato con gl'Olandesi, en-
 trarono apertamente nella Guerra, che principò funesta per
 l'Elet-

Estremità
de gli Olan-
dese suavia
l'interesse
de Prencipi
per la loro
difesa.

L'Impe-
rio, e la
Spagna en-
trano aper-
tamente a
difender gl'
Olandesi.